Carlsberg Group chiude il primo semestre 2026 con i ricavi a +2,7%

f232a7c9-0cdb-48ba-83f2-6bd864c2a7cf

I risultati relativi al primo semestre 2026 di Carlsberg Group, realtà presente in Italia con Birrificio Angelo Poretti, vedono una crescita organica dei ricavi del 2,7% in tutte e tre le regioni (Europa occidentale, Asia ed Europa centrale e orientale e India - CEEI). In particolare, i ricavi si sono attestati a circa 6,3 miliardi di euro, mentre la crescita organica dei volumi è stata del 2,8%. A livello Gruppo, si registra una crescita delle birre analcoliche dell’11%, delle bevande analcoliche del 9% e della birra premium dell’1%, mentre - a livello di brand internazionali – Carlsberg cresce del 6% e Tuborg del 3%.

Quote

Il 2026 si sta dimostrando un anno positivo grazie alle scelte strategiche del Gruppo. La crescita delle birre analcoliche a livello globale riflette un'evoluzione delle occasioni di consumo e degli stili di vita che stiamo osservando anche in Italia. Nel nostro Paese, infatti, il segmento delle birre analcoliche si conferma uno dei principali motori di innovazione e crescita del mercato brassicolo e la nostra 4 Luppoli Zero del Birrificio Angelo Poretti si distingue come uno dei brand più performanti del segmento, con una crescita del +71,3% a volume nel canale retail e del +34% nel fuori casa. Il nostro obiettivo è continuare a innovare il nostro portafoglio, rendendolo sempre più ampio e inclusivo, per rispondere all’evoluzione dei gusti e delle esigenze dei consumatori.

Alius Antulis, Managing Director di Carlsberg Italia

Pone invece l'accento sulle partnership il Ceo del Gruppo **Jacob Aarup-Andersen** che sottolinea come la crescita sia avvenuta, nonostante il contesto macroeconomico ancora incerto, sulle principali priorità strategiche di Carlsber, vale a dire i soft drink e le birre analcoliche. «Inoltre abbiamo siglato una partnership strategica con Sapporo, rafforzando ulteriormente il nostro portafoglio di birre premium, e annunciato l’espansione della nostra partnership con PepsiCo nei Paesi nordici, nei Paesi

baltici e in Azerbaigian», ha proseguito Aarup-Andersen.

Adesso l'obiettivo è raggiungere 2,5x di leva finanziaria. «Nel 2026 compiremo importanti progressi verso questo obiettivo grazie alla generazione di free cash flow, all’emissione di hybrid bond e ai proventi del nostro investimento nella nuova joint venture con Sapporo».